



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC812007: NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

Scuole associate al codice principale:

NAAA812003: NA - I.C. CAMPO DEL MORICINO

NAAA812014: I.C. CAMPO DEL MORICINO A.NEGRI

NAAA812025: I.C. CAMPO DEL MORICINO UMBERTO

NAAA812036: CAMPO DEL MORICINO S.ELIGIO

NAEE812019: NA IC CAMPO DEL MORICINO S.ELIG

NAEE81202A: NA IC CAMPO MORICINO - A.NEGRI

NAEE81203B: NA IC CAMPO MORICINO - UMBERTO

NAMM812018: CORRADINO DI SVEVIA - NAPOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico agendo sia sull'incremento degli studenti ammessi alla classe successiva sia sul miglioramento degli esiti conseguiti all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti ammessi alla classe successiva; riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse. Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curricolare che extra curricolare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
7. **Continuità e orientamento**
Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce



a creare un ambiente inclusivo

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole



PRIORITÀ

Ridurre gli studenti con svantaggio sociale, economico e culturale italiani e/o stranieri bisognosi di integrazione linguistica e culturale, nonché studenti discontinui e/o che abbandonano gli studi in corso d'anno

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale dell'insuccesso scolastico e delle frequenze irregolari e/o degli abbandoni. Sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione

3. Ambiente di apprendimento

Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo

4. Inclusione e differenziazione



In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali

5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo

6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità

8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Elevare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica e rafforzare i risultati in lingua inglese

TRAGUARDO

Ottenere un trend positivo in tutte le prove standardizzate e per tutte le classi testate, riducendo per ciascun anno del triennio il divario con i benchmark nazionali di almeno due punti percentuali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curriculare che extra curriculare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
6. **Inclusione e differenziazione**
In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze



digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Far acquisire a tutta la platea scolastica le otto competenze chiave - delle quali tre riferite ai saperi di base(e cinque trasversali, tra cui la competenza digitale - al fine di fronteggiare situazioni legate all'evoluzione della società', in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TRAGUARDO

Migliorare rispettivamente del 2% per ciascun anno del triennio la valutazione media in italiano, lingue straniere, matematica e scienze sia nella primaria che nella secondaria di primo grado. Nell'arco di ciascun anno del triennio ridurre del 5% la fascia di alunni che riportano un giudizio al di sotto della sufficienza nel comportamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio dell'attuazione del curricolo verticale in tutti i gradi di istruzione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il monitoraggio degli esiti della progettazione sia curriculare che extra curriculare attraverso la somministrazione di prove parallele, valutazione oggettive delle competenze acquisite, test di gradimento
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi formativi che migliorino le competenze anche avvalendosi dei finanziamenti del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curriculari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Avvalendosi delle risorse del PNRR Piano scuola 4.0, realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio a causa di gravi carenze
7. **Inclusione e differenziazione**
In attuazione del PNRR linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione" prevedere interventi specifici di supporto psicologico e didattico per gli alunni con bisogni educativi speciali
8. **Continuità e orientamento**



- Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire un ampio coinvolgimento di tutto il personale scolastico al raggiungimento della priorità indicata, facendo acquisire a tutti la consapevolezza che ognuno, con il proprio ruolo, contribuisce a creare un ambiente inclusivo
 10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare un piano di formazione che permetta a tutto il corpo docente di partecipare al processo di innovazione delle metodologie didattiche anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2
 11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare gli accordi di rete con il territorio al fine di programmare ed attuare interventi congiunti finalizzati ad affrontare le situazioni di maggiore criticità
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare il coinvolgimento delle famiglie nel monitoraggio del processo di apprendimento dei propri figli, soprattutto per ciò che riguarda il rispetto delle regole





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Azioni di orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza

TRAGUARDO

Migliorare le attività di orientamento e definire un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Prevedere e realizzare attività comuni volte a favorire il passaggio fra i tre gradi di scuola
2. Continuità e orientamento
Prevedere incontri restitutivi, tra gradi scolastici diversi, per confronto dati di passaggio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'esperienza sviluppata nel corso dell'ultimo triennio ha posto in evidenza una duplice necessità: da un lato, per garantire l'unitarietà e la continuità formativa, si tratta di continuare a basare la progettazione educativa e didattica su un curriculum verticale condiviso e costruito nella prospettiva di promuovere sviluppo di competenza; dall'altro, per garantire la sostenibilità del nostro progetto di scuola, si tratta di porre l'alunno nella condizione di imparare ad imparare per essere protagonista del proprio percorso di apprendimento e porre particolare attenzione alle competenze civiche e sociali. I processi individuati sono i più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità individuate e richiedono di essere affrontati con la pluralità di azioni convergenti e relative ai vari processi didattici e organizzativi. In questa prospettiva, coinvolgendo tutte le componenti dell'istituto, si provvederà a riallineare il PTOF alle misure di miglioramento indicate e, parimenti, a rimodulare l'organizzazione per meglio definire il sistema di gestione, i processi chiave, gli indicatori di misura e i relativi obiettivi di prestazione. Le priorità individuate possono essere raggiunte, sia attraverso un'organizzazione rigorosa delle attività per ambiti disciplinari, sia nella pianificazione strategica della formazione.